

COMMISSIONE VIII

ISTRUZIONE E BELLE ARTI

30.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 31 GENNAIO 1985

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO CASATI

INDICE

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|--|------|
| Sostituzione: | | Proposta di legge (Rinvio): | |
| CASATI FRANCESCO, <i>Presidente</i> | 3 | Senatori SPITELLA ed altri: Istituzione dell'Istituto superiore per la numismatica con sede in Roma (<i>Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato</i>) (2020) | 5 |
| Proposta di legge (Seguito della discussione e approvazione): | | CASATI FRANCESCO, <i>Presidente</i> | 5 |
| AZZARO ed altri: Norme sui corsi di perfezionamento in discipline musicali (1793) | 3 | Proposta di legge (Discussione e rinvio): | |
| CASATI FRANCESCO, <i>Presidente</i> | 3, 4 | Senatori SEGRETO ed altri: Modifiche all'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417, concernente norme sullo stato giuridico del personale docente, direttivo ed ispettivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato (<i>Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato</i>) (2140) | 5 |
| FASSINO GIUSEPPE, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i> | 4 | CASATI FRANCESCO, <i>Presidente</i> | 5, 6 |
| FIANDROTTI FILIPPO, <i>Relatore</i> | 3, 4 | CASTAGNETTI GUGLIELMO, <i>Relatore</i> | 5 |
| Votazione segreta: | | PISANI LUCIO | 6 |
| CASATI FRANCESCO, <i>Presidente</i> | 4 | | |

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9,30.

EDDA FAGNI, *Segretario f.f.*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Sostituzione.

PRESIDENTE. Comunico che, a norma dell'articolo 19, quarto comma, del regolamento, l'onorevole Giuseppe Azzaro sostituisce per la seduta odierna l'onorevole Riccardo Misasi.

Seguito della discussione della proposta di legge Azzaro ed altri: Norme sui corsi di perfezionamento in discipline musicali (1793).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Azzaro ed altri: « Norme su corsi di perfezionamento in discipline musicali ».

Comunico che la V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole a condizione che alla proposta di legge sia aggiunto, in fine, il seguente articolo:

« All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 70 milioni per il 1985 e in lire 200 milioni per ciascuno degli anni 1986 e 1987, si provvede per l'anno 1985 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 6805 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il medesimo anno finanziario e per gli anni 1986 e 1987, mediante imputazione di copertura alle disponibilità risultanti nella categoria VI (interessi) del bilancio triennale 1985-1987.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

Come i colleghi ricordano, nelle precedenti sedute avevamo esaurito la discussione sulle linee generali e le repliche del relatore e del rappresentante del Governo. Possiamo pertanto passare all'esame degli articoli.

FILIPPO FIANDROTTI, *Relatore*. Concordo con la condizione posta dalla V Commissione bilancio e preannuncio pertanto la presentazione di un articolo aggiuntivo.

PRESIDENTE. Do lettura del primo articolo:

ART. 1.

Al primo comma dell'articolo 2 del regio decreto 22 giugno 1939, n. 1076, è premezzo il seguente comma:

« Il conservatorio di musica di Santa Cecilia può, ogni anno, chiedere al Ministero della pubblica istruzione lo sdoppiamento dei corsi di perfezionamento nelle diverse discipline musicali in relazione al previsto numero di diplomati in ciascuna disciplina musicale che meritino per comprovate capacità di accedere ai predetti corsi ».

Gli onorevoli Azzaro, Ghinami e Bosi Maramotti hanno presentato il seguente emendamento 1. 1:

All'articolo 1, aggiungere il seguente comma:

All'articolo 2 del regio decreto 22 giugno 1939, n. 1076, come modificato dal decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 887, dopo il secondo comma, è aggiunto il

seguinte comma: « Ai fini dei trasferimenti da cattedre ordinarie dei conservatori di musica a cattedre dei corsi di perfezionamento del conservatorio di Santa Cecilia di Roma, vengono valutati in modo preminente i titoli artistici relativi all'insediamento richiesto ».

FILIPPO FIANDROTTI, *Relatore*. Sono d'accordo.

GIUSEPPE FASSINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Anch'io sono d'accordo.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento 1. 1 Azzaro ed altri.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 1, con la modifica testé apportata.

(È approvato).

Poiché all'articolo successivo non sono stati presentati emendamenti, lo porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura.

ART. 2.

Il primo comma dell'articolo 4 del regio decreto 22 giugno 1939, n. 1076, è sostituito dal seguente:

« I corsi, il cui numero per ciascuna disciplina musicale è determinato in relazione al numero delle corrispondenti cattedre di perfezionamento esistenti nel conservatorio di musica di Santa Cecilia, avranno, normalmente, per oggetto gli insegnamenti: composizione, pianoforte, violino, violoncello e musica d'insieme ».

(È approvato).

Il relatore, recependo la condizione posta dalla V Commissione bilancio, ha presentato il seguente articolo aggiuntivo:

Dopo l'articolo 2, aggiungere il seguente:

ART. 3.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 70 mi-

lioni per il 1985 e in lire 200 milioni per ciascuno degli anni 1986 e 1987, si provvede per l'anno 1985 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 6805 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il medesimo anno finanziario e per gli anni 1986 e 1987, mediante imputazione di copertura alle disponibilità risultanti nella categoria VI (interessi) del bilancio triennale 1985-1987.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

GIUSEPPE FASSINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Il Governo è favorevole all'articolo aggiuntivo.

PRESIDENTE. Lo pongo in votazione.

(È approvato).

La proposta di legge sarà immediatamente votata a scrutinio segreto.

Chiedo, in caso di approvazione, di essere autorizzato, ai sensi dell'articolo 90, secondo comma, del regolamento, al coordinamento formale del testo.

Se non vi sono obiezioni, così rimane stabilito.

(Così rimane stabilito).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione: Proposta di legge Azzaro ed altri: « Norme sui corsi di perfezionamento in discipline musicali » (1793):

| | |
|------------------------------|----|
| Presenti e votanti | 23 |
| Maggioranza | 12 |
| Voti favorevoli | 23 |
| Voti contrari | 0 |

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Andreoli, Azzaro, Badesi Polverini, Bianchi Beretta, Bosi Maramotti, Brocca, Carrelli, Casati, Castagnetti, Ciafardini, Conte, D'Ambrosio, Fagni, Ferri, Fiandrotti, Franchi Roberto, Ghinami, Mensorio, Minozzi, Pisani, Poli Bortone, Portatadino, Rallo.

Rinvio della discussione della proposta di legge senatori Spitella ed altri: Istituzione dell'Istituto superiore per la numismatica con sede in Roma (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (2020).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei senatori Spitella, Valitutti, Argan, Panigazzi, Mezzapesa e Saporo: « Istituzione dell'Istituto superiore per la numismatica con sede in Roma », già approvata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta antimeridiana del 1° agosto 1984.

Comunico che la V Commissione bilancio non ha espresso il parere di competenza; propongo quindi il rinvio della discussione. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Discussione della proposta di legge senatori Segreto ed altri: Modifiche all'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417, concernente norme sullo stato giuridico del personale docente, direttivo ed ispettivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (2140).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei senatori Segreto, Di Nicola, Monsellato, Orciari, Novellini, Muratore, Spano Ottavio, Panigazzi, Masciadri e Vella: « Modifiche all'articolo 27 del

decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417, concernente norme sullo stato giuridico del personale docente, direttivo ed ispettivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato », già approvata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 3 ottobre 1984.

Comunico che la I Commissione ha espresso parere favorevole.

L'onorevole Castagnetti ha facoltà di svolgere la relazione.

GUGLIELMO CASTAGNETTI, *Relatore*. Esaminando il testo di questa proposta di legge, ho maturato alcuni dubbi e alcune perplessità, che mi auguro possano essere dissipati dalle spiegazioni del rappresentante del Governo; allo stato attuale, senza questi chiarimenti, non mi sento di proporre l'approvazione di questo testo.

Vorrei spiegare in che cosa consistono le mie perplessità. Questo provvedimento si propone di sanare una situazione di disparità di trattamento fra docenti, e nella fattispecie consente a docenti titolari di materie tecniche che non sono in possesso di laurea « tecnica » di accedere a concorsi a preside negli istituti professionali. Alcuni di questi erano stati ammessi con riserva ai concorsi, e adesso possono dar luogo ad un contenzioso che deve essere sanato. Le mie perplessità sono queste: secondo me tale provvedimento, sanando un contenzioso già aperto, rischia di aprirne un altro da parte di insegnanti di materie tecniche non provvisti di laurea che per analogia potranno chiedere la stessa cosa. Quindi si deroga in base al principio secondo il quale un insegnante di ruolo e laureato può concorrere; ma, se questa è la regola, potrebbe essere estesa agli insegnanti di materie tecniche e, al limite, a quelli di educazione fisica, che potrebbero sollevare un contenzioso ben più ampio di quello che dobbiamo sanare.

Se questo mio dubbio risulterà infondato, non avrò nulla in contrario ad illustrare le ragioni per le quali la proposta di legge deve essere approvata; ma fino a quando rimarranno queste mie per-

plexità, non potrò sostenere questo. Chiedo quindi un rinvio della discussione per avere alcuni chiarimenti dall'ufficio legislativo del Ministero.

LUCIO PISANI. Anch'io ritengo opportuno un approfondimento di tale argomento.

PRESIDENTE. Credo che si debba accettare questa richiesta di rinvio. Propongo quindi di rinviare la discussione ad

altra seduta. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 9,55.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO